

Sante de Sanctis

Sante de Sanctis (1862-1935), nativo di Parrano (Terni), è stata una delle figure più importanti e rappresentative della psichiatria e della psicologia italiane nella prima metà del Novecento. Cattedratico di Psicologia sperimentale (dal 1906) e di Clinica delle malattie nervose e mentali (dal 1929) nella Facoltà di Medicina dell'Università di Roma "La Sapienza", fondatore (nel 1907) e direttore dell'Istituto e Laboratorio di Psicologia nella stessa università, ha svolto studi e ricerche in molteplici e differenti ambiti di psicologia generale, di psicologia applicata, di psicopatologia e psichiatria.

In particolare egli ha lasciato una traccia profonda e originale nello studio dei sogni con la pubblicazione, tra l'altro, del testo *I Sogni. Studi psicologici e clinici di un alienista*, Torino 1899 citato dallo stesso Freud. I suoi studi di psichiatria e di psicologia sperimentale nonché le sue ricerche di psicologia infantile hanno portato all'elaborazione di appositi *test* per la valutazione della "insufficienza intellettuale" ed alla stesura del monumentale trattato *Neuropsichiatria infantile: patologia e diagnostica* (Roma 1925). Questo testo, che segna la nascita di una nuova specializzazione medica, è stato preceduto dalla fondazione, nel 1898, degli *Asili-Scuola* per l'assistenza ed il recupero di disabili psico-fisici (strutture tuttora attive come Centri di Riabilitazione dell'Opera Sante de Sanctis).

Sante de Sanctis, con la sua vasta e ininterrotta produzione scientifica e con la sua lunga attività didattica ed organizzativa, risulta tra coloro che più hanno concorso, agli inizi del XX secolo, all'affermazione ed al "decollo" della neuropsichiatria infantile e della psicologia scientifica in Italia e, tra le due guerre mondiali, è stato uno dei maggiori rappresentanti italiani degli studi psichiatrici e psicologici in campo internazionale.